

# Progetto OltreBio

*Gestione innovativa della  
cerasicoltura e viticoltura da tavola  
biologica*

Servizio tecnico di monitoraggio e redazione del bollettino a cura di:

- Agrimeca Grape and Fruit Consulting srl, Turi (BA)
- Agrolab S.c.a.r.l., Noicattaro (BA)
- CIHEAM-Bari, Istituto Agronomico Mediterraneo, Valenzano (BA)
- CREA-VE, Centro ricerca Vitecoltura ed Enologia, Turi (BA)



# Uva da tavola

## Area del sud-est barese

### Risultati monitoraggi:

- In diverse aziende è stata riscontrata la presenza del tripide della vite (*Drepanothrips reuteri*) sugli apici vegetativi; dopo un attento monitoraggio, si consiglia di effettuare un trattamento. Le sostanze attive utilizzabili possono essere:

Spinosad, azadiractina, sali di potassio di acidi grassi, piretro; è inoltre possibile utilizzare prodotti microbici a base del fungo entomopatogeno *Beauveria bassiana*.

- Cocciniglia farinosa (*Planococcus ficus*): Aumenta la presenza di femmine con ovisacco e di neanidi sulla vegetazione. Si consiglia di monitorare attentamente ed eventualmente effettuare un primo trattamento. Le sostanze attive utilizzabili sono: sali di potassio di acidi grassi e olio minerale paraffinico (si ricorda che quest'ultimo è estremamente fitotossico in caso di utilizzo di zolfo). E' possibile inoltre effettuare una lotta biologica con insetti ausiliari come il coccinellide predatore *Cryptoleamus montrouzieri* e l'imenottero parassitoide *Anagyrus pseudococci*.



- Le trappole di monitoraggio hanno catturato pochi individui di tignoletta della vite (*Lobesia botrana*)
- Per le altre avversità non si segnalano presenza di sintomi.

## Area del sud-ovest barese

### Risultati monitoraggi:

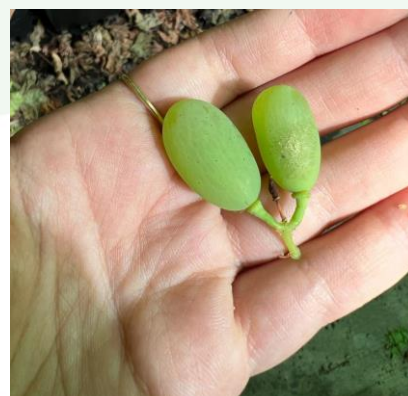
- In diversi casi è stata riscontrata la presenza del tripide della vite (*Drepanothrips reuteri*) sugli apici vegetativi; dopo un attento monitoraggio, si consiglia di effettuare un trattamento. Le sostanze attive utilizzabili possono essere: Spinosad, azadiractina, sali di potassio di acidi grassi, piretro; è inoltre possibile utilizzare prodotti microbici a base del fungo entomopatogeno *Beauveria bassiana*.
- Cocciniglia farinosa (*Planococcus ficus*): Aumenta la presenza di femmine con ovisacco e di neanidi sulla vegetazione. Si consiglia di monitorare attentamente ed eventualmente effettuare un primo trattamento. Le sostanze attive utilizzabili sono: sali di potassio di acidi grassi e olio minerale paraffinico (si ricorda che quest'ultimo è estremamente fitotossico in caso di utilizzo di zolfo). E' possibile inoltre effettuare una lotta biologica con insetti ausiliari come il coccinellide predatore *Cryptoleamus montrouzieri* e l'imenottero parassitoide *Anagyrus pseudococci*.
- Nelle trappole di monitoraggio state riscontrate poche catture di tignoletta della vite (*Lobesia botrana*)
- Per le altre avversità non si segnalano presenza di sintomi.



## Area Jonica

### Risultati monitoraggi:

- In diversi casi è stata riscontrata la presenza del tripide della vite (*Drepanothrips reuteri*) sugli apici vegetativi; dopo un attento monitoraggio, si consiglia di effettuare un trattamento. Le sostanze attive utilizzabili possono essere: Spinosad, azadiractina, sali di potassio di acidi grassi, piretro; è inoltre possibile utilizzare prodotti microbici a base del fungo entomopatogeno *Beauveria bassiana*.
- Si riscontrano diversi casi di infezioni di oidio della vite (*Erysiphe necator*). Si consiglia di curare bene la difesa fitosanitaria nei confronti di questo patogeno; le sostanze attive utilizzabili sono: zolfo, bicarbonato di potassio. In associazione a questi, è possibile inoltre utilizzare fungicidi microbiologici come *Bacillus amyloliquefaciens* ed estratti terpenici (timolo, geraniolo ed eugenolo).
- Cocciniglia farinosa (*Planococcus ficus*): Aumenta la presenza di femmine con ovisacco e di neanidi sulla vegetazione. Si consiglia di monitorare attentamente ed eventualmente effettuare un primo trattamento. Le sostanze attive utilizzabili sono: sali di potassio di acidi grassi e olio minerale paraffinico (si ricorda che quest'ultimo è estremamente fitotossico in caso di utilizzo di zolfo). E' possibile inoltre effettuare una lotta biologica con insetti ausiliari come il coccinellide predatore *Cryptoleamus montrouzieri* e l'imenottero parassitoide *Anagyrus pseudococci*.



- Le trappole di monitoraggio hanno catturato pochi individui di tignoletta della vite (*Lobesia botrana*).
- Per le altre avversità non si segnalano presenza di sintomi.

# Ciliegio

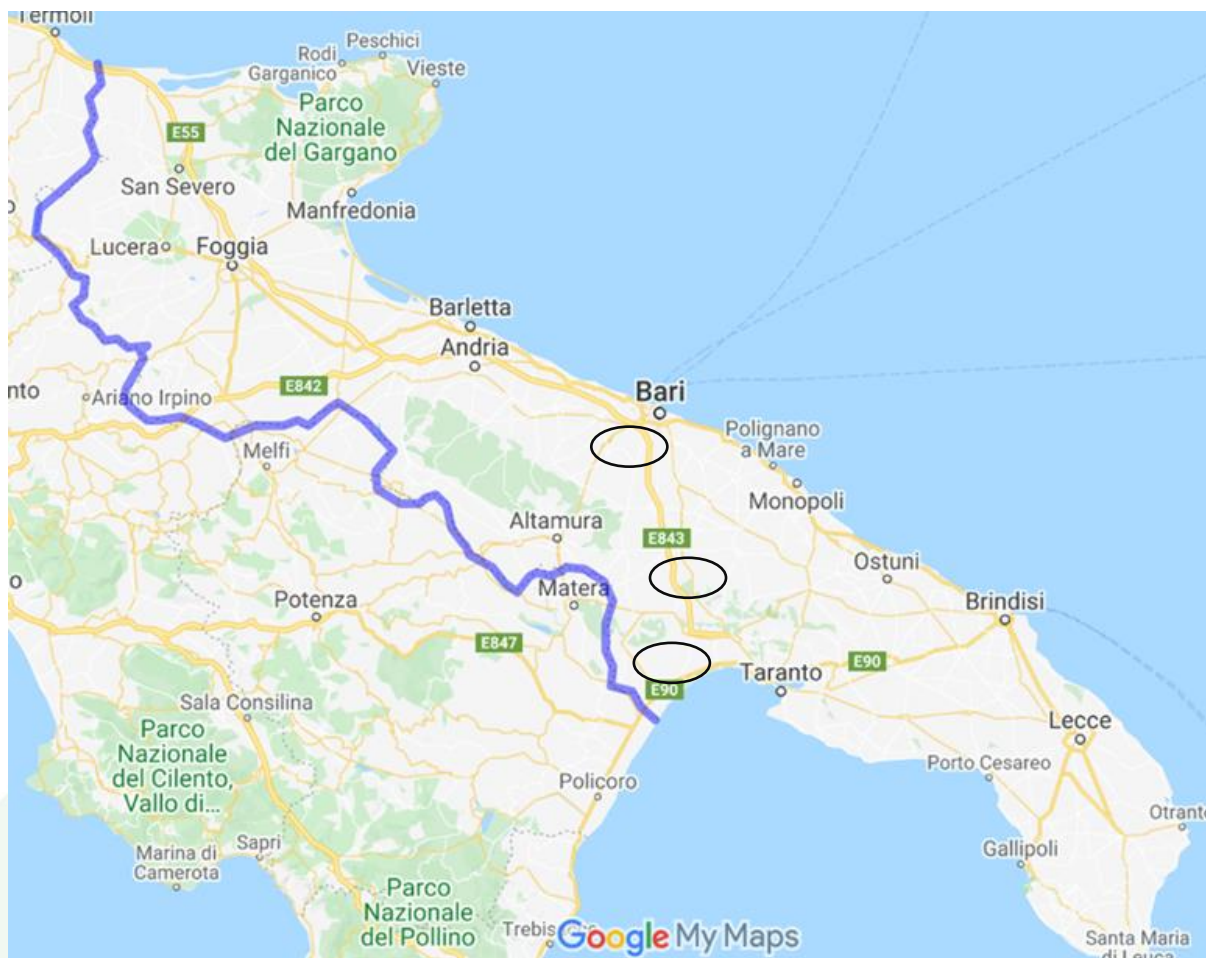
## Area sud – ovest barese

### Risultati monitoraggi:

- Nelle trappole di monitoraggio della mosca delle ciliegie (*Rhagoletis cerasi*) non sono state riscontrate catture; in ogni modo si consiglia di proseguire con un attento monitoraggio soprattutto in virtù degli ultimi eventi piovosi.
- Si riscontrano infestazioni di cimicetta del mandorlo (*Monosteira unicostata*). Dopo un attento monitoraggio, si consiglia di intervenire con piretro.
- Dai monitoraggi effettuati, è stata riscontrata una diminuzione della presenza del moscerino dei piccoli frutti (*Drosophila Suzukii*). Si consiglia di proseguire con un attento monitoraggio sia delle trappole che dei frutti.
- In merito alle altre avversità non si segnalano presenza di sintomi.



## Le zone di riferimento del progetto





## Partner

- ❖ Tenute D'Onghia, Gioia del Colle (BA)
- ❖ Azienda Agricola Romanazzi Vitantonio, Castellaneta (TA)
- ❖ OP GRUPPO TARULLI SOC. CONS. A R.L. Noicattaro (BA)
- ❖ OP ORTOFRUTTICOLA JONICA SOC. CONS. A R.L. Ginosa (TA)
- ❖ AGROLAB S.c.a.r.l., Noicattaro (BA)
- ❖ AGRIMECA GRAPE and FRUIT CONSULTING SRL, Turi (BA)
- ❖ FEDERBIO FEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI BIOLOGICI E BIODINAMICI, Bari
- ❖ CIHEAM - BARI, Valenzano (BA)
- ❖ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA, Potenza
- ❖ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DISSPA, Bari
- ❖ CREA-VE e CREA, Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia, Turi (BA) e Centro ricerca Agricoltura e Ambiente, Bari

